

Ciao,

Sul primo maggio condivido l'opinione di Giorgio Cremaschi: 220 omicidi sui luoghi di lavoro dall'inizio dell'anno. Questo è il numero di sangue che accompagna il Primo Maggio secondo l'Osservatorio indipendente di Carlo Soricelli. Che aggiunge che queste sono solo le vittime dell'attività lavorativa in fabbriche, cantieri, campi. Ad esse ne vanno aggiunte altrettante di incidenti "in itinere", cioè nel trasferimento verso o durante il lavoro. In totale i morti di lavoro dall'inizio dell'anno sarebbero 450. È il 10% in più rispetto ad un anno fa, mentre il PIL è cresciuto solo dell'1,5%. Cioè, la crescita consuma morti, 7 volte la sua velocità. Rispetto all'inizio della grande crisi nel 2008 i morti sul lavoro sono cresciuti del 21%.

Per gli interessati al mov5stelle ho trovato questo documento Usa, declassificato, dell'incontro di Beppe Grillo con l'Ambasciatore Usa a Roma: FM AMEMBASSY ROME TO SECSTATE WASHDC: Lunch With Italian Activist Beppe Grillo by Martin Mclean, Senior Reviewer - Beppe Grillo, comico, trasformato in attivista politico, ha iniziato una recente discussione con EconOfs dicendo: "Non c'è speranza per l'Italia". Crede che solo una sostituzione completa della classe politica italiana possa risolvere i problemi di corruzione in Italia. Grillo è eccentrico, eppure fa appello agli oppressi italiani, radunandone centinaia di migliaia nelle piazze per protestare contro l'ordine costituito. I suoi commenti sono in netto contrasto con quelli degli altri interlocutori più convenzionali. Grillo è schietto, persino profano, ma, le sue accuse dirette e spesso trancianti contrastano nettamente con le analisi timide e indirette sulla corruzione, offerte da altri nello spettro politico italiano. Ha galvanizzato una sezione dell'opinione pubblica precedentemente silenziosa e ha incanalato l'indignazione dell'opinione pubblica italiana contro la corruzione del governo e l'incapacità dell'élite politica di sopravvivere alle condizioni del paese. In questo modo, ha creato un forum alternativo per la discussione su questioni che non vengono affrontate dai media mainstream. Il personale delle ambasciate ha recentemente avuto l'opportunità di scambiare opinioni con Grillo sulla corruzione in Italia e altri soggetti durante un pranzo alla residenza ECMIN. Il doc Usa è lungo, una vera chicca per gli amanti del genere.

Per rimanere in Italia, Giulio Scranno scrive su linkiesta.it: Secondo fonti ben informate e molto vicine al Giglio Magico, Renzi, a dispetto di quanto dichiarato pubblicamente, stava lavorando eccome ad un'intesa con i Cinque Stelle. Tanto che la ormai famosa lettera di Di Maio al Corriere della Sera, uscita domenica scorsa, sarebbe addirittura stata concordata con lo stesso Renzi, prima della sua ospitata da Fazio. Il "senatore semplice di Scandicci" aveva l'appoggio di quasi tutti i big del partito e, soprattutto, della stragrande maggioranza degli amministratori locali, allarmati dal crollo del Pd e molto ben disposti ad allargare il loro margine d'azione insieme al M5s ... La strategia era quella di far sudare sette camicie ai Cinque Stelle, affidando le trattative a Minniti e Franceschini, ma di arrivare comunque ad un esito positivo ... Ma perché Renzi ha cambiato idea così in fretta e così violentemente? Secondo la nostra fonte un ruolo decisivo è stato giocato, come sempre, da Maria Elena Boschi. Erano i giorni in cui lei andava in giro dicendo che "ormai contro l'accordo con i Cinque Stelle siamo rimaste io, io e io". Lei sapeva benissimo che sarebbe stata la vittima sacrificale di un'intesa con Di Maio e soci, indisponibili ad inserire il suo nome in qualsiasi tipo di trattativa. E così ha agito sull'ego del capo, facendogli cambiare idea e ribaltare il tavolo, convincendolo a far saltare tutto. Una decisione che ha mandato Di Maio su tutte le furie, ma soprattutto in tilt il partito e in confusione lo stesso Renzi, intimorito dalla reazione dei dirigenti dem e dalla prospettiva di una conta in Direzione.

Da laggere. Renzi – Di Maio era quasi accordo mah ... cherche la femme. Mmah sarà vero? Non sappiamo. Quel che è certo è che gli interessi degli italiani non sono mai prioritari nelle strategie della miseria politica che vorrebbe governarli.

Giulietto Chiesa telefona a Mikhail Gorbaciov: L'ultimo bombardamento sulla Siria, deciso da Donald Trump, «l'ho definito una specie di esercitazione militare in preparazione di qualcosa di molto più serio: è preoccupante». Parola di Mikhail Gorbaciov «Adesso arrivano notizie secondo cui un contingente francese sarebbe entrato in territorio siriano, armi e bagagli». Non solo francesi, aggiunge Chiesa, ma anche tedeschi. «Se facciamo la somma, ormai in Siria hanno messo piede, e non da ieri, contingenti americani, inglesi, francesi, tedeschi e israeliani». E nel conto, sottolinea Gorbaciov,

«bisogna mettere anche gli arabo-sauditi e i turchi, che fanno il loro gioco. Sono tutti là. E ho l'impressione che si stia preparando qualche cosa di grosso, e di molto grave», afferma l'ultimo presidente dell'Urss, Premio Nobel per la Pace ... *«Adesso l'Isis, di fatto, non esiste più. L'esercito siriano avanza su tutti i fronti, sostenuto dalla presenza russa sia dall'aria che sul terreno. Lo sostituiscono direttamente le truppe occidentali»*. In altre parole: truppe occidentali stanno prendendo il posto della loro creatura, l'Isis, sconfitta sul campo. Il rischio di scontro diretto Usa-Russia si va facendo altissimo, sostiene l'uomo che ha posto fine alla guerra fredda ... *«Vladimir Putin si trova di fronte alla domanda delicatissima su come fermarli»*, spiega Gorbaciov *«Mi pare chiaro che non potrà abbandonare la Siria»*. aggiunge *«la Russia è sul campo per diretta richiesta da parte del governo legittimo di Damasco, mentre tutti gli altri stanno occupando il territorio siriano in aperta violazione di tutte le norme internazionali. Nulla li legittima. È una operazione di aggressione»* ... Tutto è precipitato; dal caso Skripal al bombardamento di Trump, dopo l'annuncio di Putin sui missili ipersonici "imparabili" di cui dispone la Russia. L'Occidente terrorista sfiderà il Cremlino a impiegare le armi-killer in grado di affondare le portaerei? Da leggere.

Chi tra i nostri gazzettieri fa caso a quanti venerdì di morte sull'orlo del Lager Gaza sono trascorsi dal primo, con i relativi eccidi di innocenti inermi? Scrive Fulvio Grimaldi sul suo blog: Il 30 gennaio del 1972 ero a Derry e vidi 14 giovani e vecchi falciati dai parà della Regina senza che ci fosse stata, tra 20mila famiglie manifestanti per elementari diritti civili, sociali, nazionali, un'ombra delle provocazioni poi attribuite da Londra e media a fantasmatici "terroristi dell'IRA" ... Chi mi è compagno nella Terza Età e chi le si avvicina ricorderà come quella carneficina, di "appena" 14 persone, gelò, commosse e infuriò l'opinione pubblica nel mondo, come suscitando riprovazione e condanna in tutti gli ambienti politici e mediatici ... Con Gaza e i cecchini di Tsahal, educati da una società degenerata ad esultare per il gol della pallottola che spacca il cranio a un ragazzino, non c'è stato niente del genere. Ed è cento volte peggio di Derry, per dimensioni e continuità di genocidio strisciante ... Pirateria di una protervia senza precedenti, in violazione urlante del diritto internazionale, della Carta dell'ONU, di ogni convenzione ginevrina sui diritti umani e sulla conduzione di guerre e occupazioni ... megagalattiche prese per il culo della gente nel mondo intero, mostruosità di ferocia, cinismo, passi demenziali verso il baratro, ma chi se ne cale? ... Non contenti di infierire sui vivi, gli israeliani riescono a violentare anche i cadaveri. Nella fattispecie quello di Gino Bartali, di cui mi vanto essere stato tifoso, anche perché staffetta partigiana che, tra i tanti nascosti e salvati grazie ai messaggi da lui trafugati in bicicletta, ha salvato anche ebrei. Ne hanno fatto, a sua insaputa (e avrebbe reagito con sdegno), cittadino onorario dello Stato terrorista e infanticida, a ulteriore scherno della morale e della dignità umana, come traditi dai miserabili che da quel Mordor hanno voluto far partire il Giro d'Italia. Ai lati della strada, con i volti girati dall'altra parte, gli uomini, le donne, i ragazzi uccisi a Gaza. Bartali non è riuscito a salvarli ... della commedia del tagliagole israeliano sull'atomica iraniana resta da dire, che i documenti esibiti in tv dall'inquisito per ruberie Netanyahu e che vorrebbero dimostrare come Tehran stia di nascosto preparando l'atomica, risalgano in effetti a prima del 2003, e che trattasi di vecchi documenti sottratti all'AIEA. E, infine, che mezza dozzina di scienziati del nucleare civile iraniano sono stati assassinati dal Mossad. Da leggere. Gaza, Siria, curdi, media e Gino Bartali

Eric Zuesse su Strategic Culture, scrive: Il 23 aprile, il grande giornalista d'inchiesta indipendente, Craig Murray – un ex diplomatico britannico – ha titolato nel suo blog, "Condemned By Their Own Words" (condannato dalle proprie parole), e lui stesso ci ha postato la trascrizione di un'intervista radiofonica ad un generale di brigata, di nome Fogel, ha spiegato il motivo per cui le truppe israeliane stanno facendo la cosa giusta sparando e persino uccidendo gli abitanti di Gaza che si avvicinano troppo al muro che separa Israele dalla Striscia di Gaza ... Qualsiasi persona che si avvicini alla recinzione, chiunque possa essere una futura minaccia al confine dello Stato di Israele e dei suoi residenti, dovrebbe pagare un prezzo per tale violazione. Se questo fosse un bambino o qualcun altro che si avvicina alla barriera, il soldato pensa, forse [per] nascondere un ordigno esplosivo o [per] controllare se ci sono zone morte lì o [per] tagliare la recinzione in modo che qualcuno possa infiltrarsi nel territorio dello Stato di Israele per ucciderci ... l'intervistatore: Allora, la sua punizione, per essere sospettato, è la morte? Fogel: la sua punizione è la morte. Per quanto mi riguarda, sì ... l'intervistatore: Ma ci è stato insegnato che il fuoco vivo è usato solo quando i soldati affrontano un pericolo immediato ... Fogel: Senti, Ron, Non c'è niente

da fare, David ha sempre un aspetto migliore contro Golia. E in questo caso, noi siamo i Golia. Non il David. Questo è del tutto chiaro per me. Non voglio aspettare il momento in cui il nemico trova un punto debole e mi attacca lì. Voglio che i leader di Hamas si sveglino domani mattina e per l'ultima volta nella loro vita vedano i volti sorridenti dell'esercito israeliano. Questo è quello che voglio che accada. Quindi stiamo mettendo i cechini perché vogliamo preservare i valori con cui siamo stati educati. I soldati di Israele sono giurati, giudici e persino boia, quando sospettano un abitante di Gaza. Gaza è la zona di fuoco libero di Israele ... Murray chiuse aggiungendo un suo breve commento: *“Non c'è spazio per dubitare della natura malvagia dello stato espansionista caratterizzato dall'apartheid che Israele adesso è diventato. Né della vacuità morale dei suoi apologeti nei media occidentali”*. Da leggere, perché l'articolo continua spiegando come su fb twitter ecc questo tipo di dichiarazioni viene bloccato e ostracizzato. Come Facebook, Twitter, ecc., sopprimono le verità chiave.....

Gideon Levy continua sul tema degli omicidi mirati di Israele su Haaretz: Circa due mesi fa una notizia ha sconvolto il mondo. Sergej Skripal, ex spia russa che faceva il doppio gioco a beneficio del Regno Unito, è stato avvelenato insieme alla figlia Yulia in un parco di Salisbury ... Poche settimane dopo si è verificato un altro omicidio, questa volta riuscito. In una strada di Kuala Lumpur, in Malesia, dodici proiettili hanno colpito il dottor Fadi al Batsh, ingegnere elettronico originario del campo profughi di Jabaliya, a Gaza ... Tutti gli occhi si sono rivolti subito verso Israele. Eppure nessuno stato ha pensato di espellere un singolo diplomatico israeliano dal suo territorio e nessuno ha criticato Tel Aviv. Per il mondo non è successo nulla ... quello che va bene per Israele è assolutamente vietato per gli altri, perfino per la Russia ... Gli assassini camminano tra noi. Alcuni hanno fatto carriera ... Uccidere Khalil al Wazir, conosciuto anche come Abu Jihad è stata un'idiozia. Moshe Yaalon, ministro della difesa, continua a vantarsene ancora oggi. Israele è orgoglioso di lui ... Possiamo fidarci ciecamente del Mossad. Migliaia di ingegneri israeliani stanno sviluppando armi molto più pericolose e devastanti degli aquiloni di Hamas. Anche loro meritano di morire? I palestinesi avrebbero ragione a volerli uccidere? Uno stato che invia squadroni della morte all'altro capo del mondo non è qualcosa di cui essere orgogliosi. Alla fine queste persone sono soltanto killer su commissione. Da leggere. L'orgoglio di Israele per gli omicidi mirati

Marco Della Luna riflette sul libro di Matteo Simonetti, *La verità sul piano Kalergi*: Nel suo saggio sul cosiddetto Piano Kalergi del conte Richard Coudenhove Kalergi, Simonetti descrive quello che appare come una strategia generale di lungo termine negli ambienti cosmopoliti, politici, massonici che frequentava ... L'autore auspica l'eliminazione degli stati nazionali e una trasformazione soprattutto etnica e valoriale, da ottenersi mescolando la razza bianca con le razze africane onde produrre una miscela, simile a quella predominante nell'Antico Egitto, privata di identità etnica, di coscienza storica, di valori, riferimenti e confini nazionali ... Come tutti i popoli, anche questo popolo amorfo dovrà essere governato dall'unica razza saggia e capace di reggere il mondo, perché selezionatasi e perfezionatasi attraverso molte prove e difficoltà, che l'hanno resa unita e dotata di una coscienza nazionale collettiva: la razza ebraica e, particolarmente, i finanziari ebrei ... Lo scritto di Kalergi, pertanto, è una prova storica illuminante che delegittima e smaschera come non genuini e come miranti ad un altro e subdolo scopo, rispetto a quello dichiarato, il cosiddetto processo di integrazione europea e altri processi trasformativi in atto, dalla finanza alla globalizzazione, all'immigrazionismo, alle riforme della famiglia e della sessualità nell'ideologia del gender e nei suoi prodotti legislativi ... Oggi nel mondo il potere effettivo ultimamente è in mano a dinastie familiari finanziarie sovranazionali. Noi tutti conosciamo i nomi di queste famiglie. Sappiamo che portano avanti piani politici multigenerazionali cavalcando i cicli economici e le guerre ... La realtà statistica e scientifica è che il popolo ebraico, intellettualmente, ha una prominenza generale sugli altri popoli. Basti guardare a quanti Premi Nobel ha raccolto, nella sua esigua consistenza numerica. Esso, o meglio la sua componente ashkenazita – la quale geneticamente non è nemmeno semitica ma caucasica, quindi niente ha a che fare con gli ebrei della Bibbia – ha un quoziente intellettuale medio di 112 contro il 104 dei bianchi occidentali, il 108 dei gialli orientali, il 90 degli indiani, l'85 dei nordafricani, il 70 circa degli altri africani ... Per la psichiatria, da 70 in giù siamo nella debolezza mentale e qui un pensiero va all'immigrazione di massa che viene in gran parte dalle aree con la media intorno al 70 ... viene imposta quindi una massiccia immigrazione di altre culture, così da abbassare il loro social capital e da condannarli al modello competitivo darwinista, diminuendone la capacità di attuare una collaborazione solidale efficiente ... Si noti che i tests per il Q.I. non sono influenzati dal livello di istruzione. È pertanto certo che gli ebrei primeggino in tutte o quasi le umane

attività, compresa la finanza e la politica. Se combinate inoltre la superiore intelligenza con la superiore solidarietà etnica, basata su un più forte senso identitario, allora il primato anche economico e politico degli ebrei sarà un risultato automatico ... Di fatto, la grande finanza che dirige la politica e l'economia, non sta certo brillando in questo compito, nonostante i potentissimi strumenti di condizionamento economico, politico e culturale di cui dispone, e l'uso spesso brutale che ne fa. Essa è un'élite scadente, volgare, ossia abile e tecnologica ma, a quel che appare, priva di una visione che vada oltre il basso utilitarismo, lo sfruttamento, la manipolazione, la bramosia di sopraffazione. Soprattutto, è un'élite mossa dai medesimi appetiti che muovono le masse sprovviste e degradate che essa unilateralmente e irresponsabilmente gestisce. Da leggere.

E' tutto, resta solo da dire come anche questa settimana emergano evidenti richiami alla foto da me citata la settimana scorsa. Che trovate qui:

<http://www.reteccp.org/primepage/2018/demoeuropa18/italia67.html>

saluti Maurizio

www.reteccp.org

[ritorna Home](#)

[elimina
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti
Settimanali
Iscriviti](#)



*Troppo vecchio per lavorare, troppo giovane per andare in pensione ... sembra una barzelletta, ma si sta trasformando in un incubo ... Potere al Popolo!... Che rinasca il socialismo utopista!!!
... e come patria il mondo intero!*

[Sull'aggravarsi
della crisi
siriana](#)

[Cessate il fuoco!
Fermiamo le
guerre
in Medio Oriente](#)

[Comunicato
su Gaza
di Società Civile
per la Palestina](#)



[Link to lectures](#)

[Qui e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da Gaza](#)

[Op.Col. da Tuvani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

Questo Primo
Maggio ci
sono solo
rabbia
e dolore
da esprimere.
Facciamo
un Primo
Maggio vero,
contro
lo sfruttamento

U M E C O R I
D O P P U T A N T A N N I
E A P O R T E D D A
E N T A P E T R I
E N T O S A N G U
D I C U M P A G N I
A M M A Z Z A T I

LUNCH WITH ITALIAN ACTIVIST BEPPE GRILLO:
FOR ITALY;"
AN OBSESSION
WITH CORRUPTION



**Penne
insanguinate**



«Che fine hanno fatto i pacifisti? Dalle manifestazioni di massa al lavoro di advocacy. Disillusioni e successi. Parlano i protagonisti»

di Checchino Antonini



Riflessioni di Marco Della Luna sull'opera di Matteo Simonetti



Fermare le manovre imperialiste in Armenia, perché non si ripeta il copione ucraino

Entro 5
anni
ci porteranno
via tutto



CO2 in atmosfera
e temperature
sulla terra



Pazzia Chimica

La vera guerra per la Siria avviene nei suoi cieli



I servizi di intelligence degli Stati Uniti preparano una nuova provocazione di armi chimiche in Siria

... l'agenzia di stampa russa RIA Novosti ha riferito di aver citato una "fonte informata" nei servizi di sicurezza siriani. "L'operazione è guidata da un ex militante dell'ISIS, Mishan Idris Hamash. L'obiettivo è di organizzare un attacco chimico contro i civili per essere poi ulteriormente diffusi nei media occidentali", ha riferito la fonte.



Ho paura. Francesi in Siria con i terroristi Nato



Vanessa Beeley

Vanessa Beeley espone i White Helmets di Caitlin Johnstone

#WhiteHelmet operative cuddling a younger Omran? Ears are always used for biometric identification. They are identical. Where does this child come from? Where do all the children come from, used in White Helmet promotional videos and images? Why are they almost always seen without their parents?



Gaza, Siria, curdi, media e Gino Bartali
di Fulvio Grimaldi



Come Facebook, Twitter, ecc., sopprimono le verità chiave.....



Possiamo iniziare a dire la verità sulle guerre degli USA?



La santabarbara Mediorientale
di Fabio Falchi

Ne hanno già uccisi milioni
di Maurizio Blondet

Credibilità e potenza militare Usa svaniscono. E molti paesi iniziano a ignorare Washington



Mea Shearim, ebrei contro Israele



L'AI EA
respinge
le accuse
di Netanyahu
contro l'Iran



Netanyahu:
uno show
infantile
e ridicolo



JCPOA, i perché
di una crisi

Dietro gli at-
tacchi contro
Hama e Aleppo
c'è Israele



Sigonella,
la capitale
mondiale
dei droni



Flotta Usa
con 1000 missili
entra
nel Mediterraneo

L'orgoglio di Israele
per gli omicidi mirati
di Gideon Levy





Processo al '68



Primavera francese 2018
- tutti i contributi su/di Infoaut -



Imparare
a vivere
la complessità

Quali totalitarismi e servitù prepara per il futuro
Il dominio della tecnica sulla vita?

